

Giunta Regionale della Campania

IL COMMISSARIO AD ACTA delegato del Prefetto di Napoli - **Documento conclusivo del procedimento di ricognizione, adottato dal Commissario ad Acta delegato, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato - Sez V n. 1596/2016 afferente l'eventuale ricollocazione del personale degli ex Consorzi Agrari.**

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato - Sezione V - n. 1596/2016, con cui detto Collegio, pronunciandosi in merito al ricorso in appello R.G. n. 5998/2015 per la riforma della sentenza del TAR Campania - Sezione II - n. 2193/2015 mediante il quale alcuni ex dipendenti del consorzio agrario di Caserta e del consorzio agrario interprovinciale di Napoli Salerno Avellino collocati in mobilità, a seguito della chiusura dei due consorzi, hanno agito in giudizio per la declaratoria dell'obbligo di provvedere dell'amministrazione regionale della Campania, in relazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, della legge n. 410 del 1999 (nuovo ordinamento dei consorzi agrari) ed, in particolare, a 1) di procedere alla ricognizione in ambito regionale delle disponibilità di impiego delle figure professionali appartenenti ai pertinenti settori; 2) di pubblicare, sotto forma di avviso pubblico di concorso, le disponibilità dei posti rilevati in relazione ai previsti limiti di programmazione nelle assunzioni; 3) di approvare un piano di ricollocazione per la copertura dei posti vacanti o che si sarebbero resi vacanti nel corso del triennio; 4) di promuovere, ove necessario, appositi corsi per la riqualificazione del personale da ricollocare nei settori previsti.

CONSIDERATO che con la pronuncia di cui in premessa, il Consiglio di Stato ha accolto il predetto ricorso concludendo che, in riforma della sentenza in epigrafe, deve essere dichiarato *“l'obbligo a carico della Regione Campania di provvedere in ordine all'istanza degli appellanti circa l'attivazione delle procedure finalizzate alla loro ricollocazione lavorativa e che a tanto la Regione dovrà provvedere entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della richiamata pronuncia”*, prevedendo per l'eventualità della ulteriore inottemperanza, la nomina di un commissario ad acta incaricato di sostituirsi alla Amministrazione inadempiente;

VISTA la successiva ordinanza del Consiglio di Stato n. 5208/2016 con la quale, perdurando l'inadempimento della Regione Campania, è stato nominato il Prefetto di Napoli, o suo delegato, Commissario ad acta per dare integrale esecuzione al giudicato di cui innanzi;

VISTO il decreto prefettizio n. 32858/GAB/PERSPREF del 20/02/2017 con il quale veniva delegato Commissario ad acta il dott. Enzo Scognamiglio, funzionario in servizio presso la predetta Prefettura, e che il citato funzionario, insediatosi in data 15/03/2017, è in seguito deceduto in data 26/05/2017;

VISTO il successivo decreto del Prefetto di Napoli n. 129122/GAB/PERSPREF del 27/06/2017 - notificato in data 05/07/2017 alla Regione Campania - con il quale lo scrivente è delegato Commissario ad acta in sostituzione del dr. Scognamiglio, per l'esecuzione della pronuncia giurisdizionale indicata in premessa;

CONSIDERATO che in data 14/09/2017 lo scrivente si è insediato presso gli uffici della Giunta regionale della Campania al fine di porre in essere gli adempimenti richiesti;

LETTA la legge 28 ottobre 1999, n. 410 e s.m.i., recante *“Nuovo ordinamento dei consorzi agrari”* e, in particolare, l'art. 5, comma 6, che demanda al Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione di cui al DPCM 15 settembre 1992 come modificato dal DPCM 10 gennaio 1993, il compito di *“individuare le modalità di ricollocazione presso enti pubblici e privati operanti nel settore agricolo e dei servizi all'agricoltura, anche previa riqualificazione, dei lavoratori dipendenti dei consorzi agrari alla data del 1° gennaio 1997 e successivamente collocati in mobilità e per lavoratori, che in base ai piani di riorganizzazione aziendale, non rientrano nell'organico aziendale”*;

VISTA la delibera del 6 aprile 2001 del Comitato per il Coordinamento delle iniziative per l'occupazione, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente *“Modalità di ricollocazione dei lavoratori dipendenti dei Consorzi Agrari”* la quale al comma 3 dispone che *“Le Regioni effettuano un'apposita ricognizione in ambito regionale delle disponibilità d'impiego delle figure professionali comprese nella lista appartenenti al settore agricolo o ai servizi per l'agricoltura, presenti sia presso la stessa regione, gli enti regionali o locali”*;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali - Ufficio per lo sviluppo territoriale e l'occupazione del 21 gennaio 2003, prot. Cons 5259-L, avente ad oggetto l'interpretazione della suddetta delibera del 6 aprile 2001 del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, in cui si chiarisce che *“all'Ente pubblico d'impiego, per la copertura dei posti resi disponibili, è demandato il compito di bandire le relative procedure di assunzione, nel rispetto della vigente normativa in materia, con l'indicazione, tra l'altro, delle prove di idoneità da superare (punto 8 della Delibera). Le Regioni sono chiamate a svolgere un'attività tesa a stimolare ed individuare le possibili soluzioni occupazionali sul territorio con la ricognizione dei posti disponibili presso i vari enti e la pubblicazione dei risultati; gli Enti di impiego dal loro canto, una volta dichiarata la disponibilità dei posti in organico e la volontà di procedere alla loro copertura, sono tenuti a stabilire i termini e le modalità (requisiti, prove di idoneità da espletare, etc.) per l'accesso ai posti vacanti”*;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza alla sentenza in oggetto, l'amministrazione regionale aveva già svolto, a partire dal mese di luglio 2016, una prima attività ricognitiva volta ad individuare le eventuali disponibilità di impiego delle suindicate figure professionali presso organismi pubblici e/o privati del comparto agricolo i cui organigrammi potessero offrire concrete possibilità di impiego e che detta attività ha avuto esito negativo;

ATTESO che, a seguito dell'insediamento del dott. Enzo Scognamiglio con nota prot. 0253566 del 05/04/2017 delle competenti Direzioni Generali della Regione Campania era stato richiesto anche agli Enti Locali ubicati nel territorio regionale, agli Enti del comparto agricolo, nonché alle AA.SS.LL per il tramite della competente D.G. Tutela della Salute, di effettuare analoga attività ricognitiva finalizzata alla ricollocazione nei propri ruoli del personale in questione.

CONSIDERATO che con il Decreto del 24 ottobre 2001 il Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio p.p.a. di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha predisposto la tabella di equiparazione delle qualifiche previste dal CCNL del 6 marzo 1998 per i dipendenti dei Consorzi Agrari alle corrispondenti aree, categorie o livelli professionali previsti per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, riconoscendo pertanto la possibilità di ricollocare i dipendenti dei consorzi agrari anche presso dette amministrazioni.

TENUTO CONTO che con nota prot. 0426069 del 20/06/2017 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha trasmesso la scheda riepilogativa con i dati forniti dai competenti Centri per l'impiego, relativi ai lavoratori licenziati dai Consorzi agrari ubicati nella Regione;

TENUTO CONTO altresì che con nota prot. 482875 del 12/07/2017 la Direzione Generale per le Risorse Umane, sulla scorta degli elementi acquisiti ha provveduto, sulla base della tabella di equiparazione, allegata alla delibera del "Comitato per il Coordinamento delle iniziative per l'occupazione" della Presidenza del Consiglio dei Ministri e trasmessa con nota del 7 febbraio 2007, all'elaborazione della categoria di inquadramento del personale dei soppressi Consorzi Agrari, nell'ambito del comparto Regioni- Enti locali.

CONSIDERATO che in esito a dette attività è stato redatto un prospetto riepilogativo contenente, per ciascuno dei n. 26 ricorrenti, i seguenti dati: Centro per l'Impiego competente, Macroqualifica posseduta, profilo professionale Istat e Livello contrattuale posseduto presso i Consorzi Agrari, titolo di studio ed infine la categoria di inquadramento nel CCNL Regioni- Enti Locali, e che tale prospetto è stato trasmesso agli Enti interpellati con successiva nota prot. n. 062452 del 21/09/2017 invitando i predetti a comunicare i posti disponibili nel proprio organico, riconducibili alle categorie e profili professionali in esso indicati. Ciò nel quadro del Piano triennale dei fabbisogni e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

VISTA l'esiguità delle risposte acquisite e, nel contempo, ritenuto di dover acquisire ulteriori elementi utili in ordine alla verifica del puntuale riscontro degli Enti e delle Amministrazioni destinatarie della ricognizione avviata per la ricollocazione del personale dei soppressi consorzi agrari, si disponeva la stesura e l'invio, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro della Regione Campania, di una nota, trasmessa in data 18 ottobre u.s., con la quale si chiedeva copia delle comunicazioni obbligatorie, inviate dai predetti enti e pp.aa., ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e pervenute nel periodo 15/9/2017-16/10/2017.

LETTA la nota di risposta della predetta Direzione Generale prot. n. 0701805 del 25/10/2017 con la quale venivano trasmesse le comunicazioni di cui innanzi pervenute nel periodo indicato;

LETTA altresì la nota di riscontro del Comune di Alvignano prot. n. 6490 del 25/10/2017 in ordine alla disponibilità nel proprio organico alla ricollocazione di n. 1 unità di personale nella qualifica di impiegato amministrativo, categoria C;

INDIVIDUATE le disponibilità che potessero corrispondere ai profili rivestiti dai ricorrenti da parte degli Enti che avevano fatto pervenire nel periodo indicato le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

INVITATI i predetti Enti ad avviare le procedure per la ricollocazione dei lavoratori dei soppressi concorsi agrari in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 6 della delibera del 6 aprile 2001 del citato Comitato le Regioni promuoveranno, ove necessario, appositi corsi per la riqualificazione del personale da ricollocare nei settori previsti, utilizzando a tal fine le risorse di cui all'art. 5, comma 7, della legge n. 410/1999;

CONSIDERATO che al punto 3 della Delibera del 6 aprile 2001 del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione è previsto che l'individuazione delle disponibilità dei posti deve essere operata nel rispetto dei vincoli di programmazione delle assunzioni e nei limiti delle disponibilità di bilancio;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dalla Direzione Generale per le Risorse Umane con nota prot. 0718872 del 31/10/2017 ovvero che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. 113/2016 convertito in L. 160/2016, la Regione Campania è, allo stato, soggetta a divieto di assunzioni a qualunque titolo e che tuttora è soggetta alle misure del Piano di stabilizzazione finanziaria, approvato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20/03/2012, che prevede la concertazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Ministero dell'Economia e Finanze per ogni eventuale assunzione di nuovo personale, anche in sostituzione di quello cessato.

RITENUTO necessario concludere le attività di ricognizione dei posti vacanti demandate al Commissario ad acta dalla suindicata sentenza del Consiglio di Stato - Sezione V - n. 1596/2016;

ATTESO che alla data odierna non è stato adottato l'atto conclusivo del procedimento di ricognizione da parte della Regione Campania;

DA' ATTO

che i posti vacanti risultanti dalla ricognizione effettuata nell'ambito del territorio regionale della Campania ai fini di cui all'art. 5, comma 6, della legge n. 410/1999 ed alla delibera del 6 aprile 2001 del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione sono quelli indicati nell'allegato elenco (all. A) che costituisce parte integrante del presente atto;

che la ricopribilità dei posti vacanti resta subordinata al rispetto dei vincoli di programmazione delle assunzioni, dei limiti delle disponibilità di bilancio nonché delle vigenti disposizioni in materia.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Di tale pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Napoli, 21 novembre 2017

Il Commissario ad acta delegato
Dr. Vincenzo Amato

ALLEGATO A**Elenco delle vacanze dei posti risultanti dalla ricognizione effettuata presso gli enti nell'ambito della Regione Campania**

<i>Ente</i>	<i>Categoria</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti vacanti</i>
Comune di Alvignano (CE)	C	Impiegato amministrativo	1
Comune di Piano di Sorrento (NA)	C	Istruttore di vigilanza	1
	D1	Istruttore direttivo contabile	1
Comune di Tramonti (SA)	C	Istruttore amministrativo	2 (part-time)
	C	Istruttore tecnico	1 (part-time)
	D1	Istruttore direttivo tecnico	1 (part-time)
	D1	Istruttore direttivo amministrativo	1 (part-time)

Art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

<i>Ente</i>	<i>Categoria</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti vacanti</i>
Comune di Anacapri (NA)	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	1
Comune di Carinola (CE)	C	Istruttore di vigilanza - Agente di Polizia Municipale	5 (part-time)
Comune di Casaluce (CE)	B1	Esecutore amministrativo	1
Città di Caserta	C	Istruttore notificatore	1 (legge 68/99)
	D3	Funzionario ingegnere	1 (legge 68/99)
Comune di Castel San Giorgio (SA)	C	Istruttore tecnico	1 (part-time)
	C	Istruttore amministrativo	1 (part-time)
		Autisti scuolabus/collaboratori amministrativi	2
Comune di Ceppaloni (BN)	B	Autista scuolabus - operatore macchine complesse	1 (part-time)
Comune di Comiziano (NA)	D1	Istruttore direttivo contabile	1
	C	Istruttore amministrativo	1
Comune di Eboli (SA)	C	Tecnico Servizi Amministrativi	2 (part-time)
	D1	Assistente sociale	1 (part-time 50%)
Comune di Maiori (SA)	C	Istruttore tecnico	2 (part-time)
	C	Istruttore contabile	1 (part-time)
	C	Agente di polizia locale	2 (part-time)
Città di Marigliano (NA)	D1	Istruttore direttivo tecnico	1
Comune di Montecorvino Rovella (SA)	D3	Capo Area tecnica	1
Città di Nocera Superiore (SA)	C	Istruttore contabile	1
	D1	Istruttore direttivo tecnico	2 (part-time 50%)
	D3	Funzionario tecnico - Area Ambiente, Igiene urbana, Protezione civile	1 (part-time 50%)

Comune di Nusco (AV)	C	Istruttore amministrativo	1 (part-time 50%)
	D3	Funzionario tecnico	2 (part-time 50%)
	D3	Funzionario contabile	1 (part-time 50%)
Comune di Pignataro Maggiore (CE)	C	Agente di polizia municipale	1
Città di Pompei (NA)	B1	Esecutore amministrativo	1
	C	Istruttore di vigilanza	1
	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	1
	D1	Istruttore direttivo contabile	1
	D1	Istruttore direttivo tecnico	1
Città di San Prisco (CE)	D1	Assistente sociale	1 (part-time 50%)
Città di Sparanise (CE)	C	Istruttore amministrativo	1 (part-time 50%)
	D1	Istruttore direttivo tecnico	1 (part-time 50%)
Comune di Terzigno (NA)	C	Istruttore amministrativo	1
	C	Istruttore contabile	1
	C	Agente di polizia locale	4 (part-time 50%)
	D1	Istruttore direttivo tecnico	2
Comune di Trecase (NA)	C	Istruttore amministrativo	2 (part-time 50%)
Città di Vallo della Lucania (SA)	C	Istruttore di vigilanza - Agente di Polizia Municipale	4 (part-time)